



for a living planet

Associazione WWF Salento
Viale G. Grassi, 133
73100 Lecce

Tel. Fax: 0832.328627
Cell: 339.2742742
e-mail: lecce@wwf.it

Il WWF interviene nel procedimento penale a carico di Copersalento

Il WWF Salento rende noto che nei prossimi giorni l'Avv. Giuseppe Umberto Garrisi depositerà presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Lecce, per l'Associazione WWF ITALIA ONG-ONLUS, un **atto di significazione di parte offesa** nel procedimento penale pendente a carico della ditta Copersalento S.p.A., con sede in Maglie, e del suo legale rappresentante pro-tempore.

Già la scorsa estate, allorché le analisi degli scarichi dell'impianto di coincenerimento di rifiuti fecero registrare valori di diossina 420 volte superiori al limite consentito dalla legge, il WWF intervenne denunciando quanto i **rischi per la salute della popolazione e dell'ambiente** fossero **estremamente** elevati.

A seguito di quei controlli la Copersalento ha abbandonato l'utilizzo del CDR a favore delle sole biomasse vegetali. Nei mesi successivi, nonostante l'azienda abbia avuto la possibilità di presentare un piano di adeguamento degli impianti, non è stata in grado di metterli in condizione di funzionare secondo gli standard previsti dall'attuale normativa, molto probabilmente per problemi imputabili ai limiti tecnologici di una struttura che più che dell'ammodernamento necessita della dismissione.

Il segno reale della gravità della situazione ambientale nell'area magliese deriva infatti dalle analisi eseguite dall'ARPA Puglia nel mese di gennaio c.a., che hanno fatto registrare valori di diossina nei gas di combustione, ancora una volta, ben **otto volte** al di sopra dei limiti ammessi.

Soltanto pochi giorni fa, nonostante le preoccupazioni espresse dal WWF già nell'ottobre scorso, è arrivata la conferma che nel territorio di Maglie la catena alimentare è stata contaminata.

Il timore per una possibile contaminazione della popolazione è alto: un danno alla collettività ed all'ambiente, in cui si esplica l'«essere» di ognuno di noi, oltre che all'economia del territorio, di cui auspichiamo che la Magistratura stabilisca quanto prima le responsabilità.

Con l'atto di significazione di parte offesa il WWF intende quindi contribuire alle indagini in corso da parte delle autorità competenti e porre sin d'ora le condizioni per la costituzione di parte civile nell'eventuale procedimento penale che dovesse seguire al completamento ed alla chiusura delle indagini.

La questione della diossina – ha dichiarato l'Avv. Antonio de Feo, Presidente del WWF Italia - Sezione Regione Puglia – è una parentesi aperta che, in assenza di assunzione di determinazioni preventive, potrà solo continuare nei prossimi anni a far registrare emergenze come quella del magliese e, della più nota, Acciaieria ILVA di Taranto. La diossina non può essere – ancora oggi – un'emergenza! Le scelte, tecnologiche e di politica economica in materia ambientale, devono definire in via anticipata gli indirizzi di sviluppo e di cammino verso società ambientalmente elitarie!

Lecce, 3 aprile 2009

Antonio de Feo
Presidente WWF Italia
Sezione Regione Puglia

Vittorio de Vitis
Presidente WWF Salento

Registrato come:

Associazione WWF Salento
Viale G. Grassi, 133
73100 Lecce
Cod. Fisc. 04173340755

Lo scopo finale del WWF è fermare e far regredire il degrado dell'ambiente naturale del nostro pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura.

